



# COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa



**SETTORE I AFFARI GENERALI**  
**SERVIZIO RISORSE UMANE**  
**Ufficio Gestione Giuridica del Personale**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE N. 186 DEL 15/07/2022**

**REGISTRO GENERALE N. 927 DEL 18-7-2022**

**OGGETTO: Concessione benefici di cui all'art. 42, comma 5 del D. Lgs. N° 151/2001 s.m.i. per il periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022 alla dipendente Sig.ra Ciavorella Maria Grazia.**

## IL CAPO SETTORE

**Vista** la nota acquisita al prot. n. 28682 del 08/07/2022, con la quale la Sig.ra Ciavorella Maria Grazia, dipendente a tempo parziale e indeterminato con profilo professionale di Agente di P.M. cat C, chiede la concessione di un periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.lgs. N° 151/2001 e s.m.i., per il periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022 (giorni 31), per assistere la madre;

**Considerato** che per l'assistenza al familiare disabile la dipendente beneficia dei permessi di cui all'art. 33 della legge 104/92, giusto verbale della competente Commissione A.S.L., agli atti di questi uffici;

**Visto** l'art. 42, comma 5 del D.Lgs. N° 151/2001 come modificato con D.Lgs. 119/2011 art. 4 che prevede il diritto a fruire del congedo di cui al comma 2, art. 4 della legge 8 marzo 2000, n° 53, per una durata complessiva non superiore ad anni due nell'arco della vita lavorativa;

**Dato atto** che alla data odierna la suddetta lavoratrice ha già usufruito di giorni 31 di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.lgs. N° 151/2001 s.m.i.;

**Accertato che** continuano a sussistere i requisiti per il diritto della dipendente a poter fruire del superiore congedo straordinario;

**Considerato** che ai sensi dell'art.42, comma 5 del D.Lgs. 151/2001 la richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita e che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;

### Atteso che:

- per quanto attiene al trattamento giuridico, il novellato art. 42, comma 5 quinquies, prevede che il congedo in argomento non sia utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, mentre il comma 5 ter stabilisce che i periodi di assenza a tale titolo siano coperti da contribuzione figurativa;
- la predetta norma stabilisce che "per quanto non espressamente previsto dai commi 5, 5 bis, 5 ter e 5 quater introdotti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 119/2011, si applicano le disposizioni dell'art. 4, comma 2 della legge 8 marzo 2000, n. 53"; conseguentemente, i periodi fruiti a titolo di congedo straordinario retribuito non sono computabili nell'anzianità giuridica valida ai fini della progressione di carriera (periodi continuativi);

### Vista :

- la Circolare INPDAP, n. 2 del 10/01/2002, la quale dispone che i periodi di congedo sono valutabili per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza;
- la Circolare INPDAP, n. 31 del 12/05/2004, la quale dispone che i periodi di congedo non sono utili ai fini del trattamento premio di servizio e al trattamento di fine rapporto;
- la Circolare INPDAP, n. 22 del 28 dicembre 2011, la quale all'art. 9, dispone che il periodo di congedo straordinario retribuito non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità;

**Visto** l'art. 2 del D.Lgs. n. 564/96, dal quale si evince chiaramente che gli Enti e le Amministrazioni di appartenenza sono comunque tenute al versamento dei contributi sulle retribuzioni di fatto corrisposte;

**Vista** la determina sindacale n. 21 del 30/11/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzativa;

**Richiamata:**

- la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22/04/2022 con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2022-2024;

**Dato atto** che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all’art.6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall’art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

**Vista** la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

**Visto** il D.Lgs 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

**Visti** i vigenti CC.NN.LL. del Comparto Regione ed Enti Locali;

**Visto** il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.- Testo unico sull’Ordinamento degli Enti Locali;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il vigente O.R.E.L.;

## **DETERMINA**

Per la causale in premessa:

1. Di concedere alla dipendente a tempo pieno e indeterminato Sig.ra Ciavorella Maria Grazia, giorni 31 (trentuno) di congedo previsto dall’art. 42, comma 5 del D. Lgs. n° 151/2001, come modificato dal D.lgs. 118/2001, da usufruire nel periodo dal 01/08/2022 fino al 31/08/2022 per assistere la madre disabile,
2. Di erogare alla sopracitata dipendente, per la durata del congedo, un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione mensile percepita, con esclusione delle quote accessorie collegate alla prestazione effettiva, precisando che:
  - il periodo di congedo è utile ai fini del trattamento di quiescenza, non è valutabile ai fini dell’Indennità Premio Servizio ed i contributi da versare saranno commisurati all’indennità percepita;
  - non rileva ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità.
  - i periodi fruiti a titolo di congedo straordinario retribuito non sono computabili nell’anzianità giuridica valida ai fini della progressione di carriera (periodi continuativi);
3. Di dare atto:
  - dell’assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all’adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all’art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall’art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
  - che in ottemperanza della L.196/2003 (legge di tutela della privacy e dei dati personali), i dati sensibili vengono omessi e riportati nell’allegato A, che pur costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sarà pubblicato
  - che la presente sarà pubblicato all’Albo pretorio on line dell’Ente per 15 gg. consecutivi;
4. Di trasmettere copia della presente alla dipendente interessata e all’Ufficio Gestione Economica del Personale per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO SETTORE  
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

